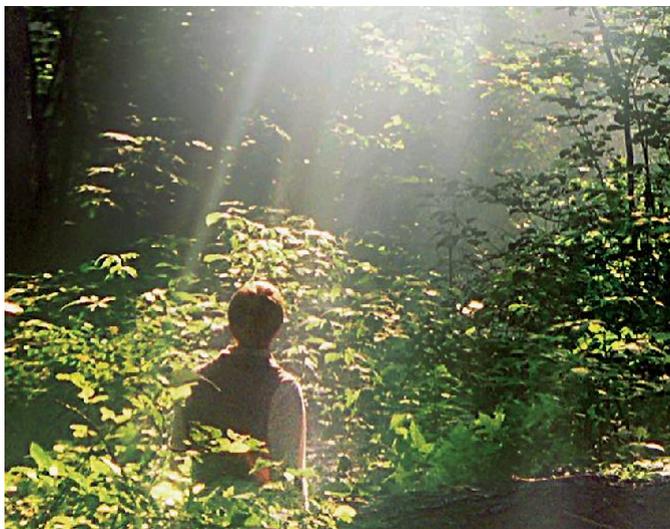


Storia



UNO DEGLI EVENTI PIÙ INFLUENTI DELLA STORIA RELIGIOSA ebbe luogo nella primavera del 1820, quando due esseri celesti apparvero a un ragazzo di nome Joseph Smith.

Joseph Smith nacque il 23 dicembre 1805 a Sharon, nel Vermont, negli Stati Uniti nord-orientali. In seguito, si trasferì con la sua famiglia nella comunità rurale di Palmyra, nello Stato di New York, dove agli inizi del XIX secolo era in atto un risveglio religioso. Confuso dalle asserzioni discordanti delle varie denominazioni, Joseph cercò una guida nella Bibbia e la trovò nel consiglio riportato in Giacomo 1:5 di chiedere direttamente a Dio.

Joseph si inginocchiò in preghiera in un bosco nei pressi della fattoria di famiglia. In quel luogo appartato, Dio e Suo Figlio, Gesù Cristo, apparvero al ragazzo e gli dettero delle istruzioni nella rivelazione più straordinaria mai avvenuta dall'epoca della Bibbia. A Joseph fu comandato di non unirsi a nessuna delle chiese esistenti e gli fu detto che Dio avrebbe restaurato sulla terra la Chiesa originariamente istituita da Gesù Cristo, con tutte le sue verità e tutta l'autorità del sacerdozio.

Dieci anni più tardi, dopo una serie di rivelazioni e di manifestazioni spirituali straordinarie ricevute e viste da Joseph e da altri, la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni fu ufficialmente organizzata il 6 aprile 1830 a Fayette, nello Stato di New York.

IL LIBRO DI MORMON: UN ALTRO TESTAMENTO DI GESÙ CRISTO Nel settembre del 1823 Joseph ricevette la visita di un antico profeta, un uomo che era

vissuto ed era morto secoli prima nell'emisfero occidentale. Quest'uomo risorto, di nome Moroni, disse a Joseph di recarsi su una collina nei pressi di Palmyra, dove gli mostrò la storia religiosa di un'antica civiltà americana incisa su tavole di metallo e sepolta nella terra.

Quattro anni dopo, a Joseph fu permesso di prendere questi annali e di tradurli. Il Libro di Mormon, che prende il nome da uno degli antichi profeti americani che lo hanno redatto, fu pubblicato per la prima volta nel 1830.

Il Libro di Mormon contiene gli scritti religiosi di civiltà vissute nell'antica America tra il 2200 a.C. e il 421 d.C. Contiene una testimonianza diretta del ministero svolto da Gesù Cristo nel continente americano dopo la Sua risurrezione a Gerusalemme.

LA RESTAURAZIONE DELL'AUTORITÀ DEL SACERDOZIO

In tutte le epoche, apostoli e profeti hanno ricevuto da Dio l'autorità di agire nel Suo nome. I Dodici Apostoli originari ricevettero questa autorità dalle mani di Gesù Cristo stesso. Alla loro morte, tuttavia, l'autorità apostolica scomparve dalla terra. Pertanto, un elemento indispensabile della restaurazione fu il ripristino di questa autorità del sacerdozio, avvenuto nel 1829.

A maggio di quello stesso anno, un essere risorto che si presentò come Giovanni Battista apparve a Joseph Smith e a Oliver Cowdery, pose le mani sul loro capo e conferì loro il Sacerdozio di Aaronne, con l'autorità di battezzare e di celebrare altre ordinanze. Poco tempo dopo, tre dei primi apostoli — Pietro, Giacomo e Giovanni — apparvero a Joseph e a Oliver e conferirono loro l'autorità dell'apostolato e il Sacerdozio superiore o di Melchisedec. Con la restaurazione dell'autorità del sacerdozio, Joseph organizzò la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni con sei membri iniziali.

CRESCITA E OPPOSIZIONE Come la Chiesa antica, anche la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni è una chiesa missionaria. A metà del XIX secolo i convertiti venivano esortati a radunarsi con i santi in America. Un crescente flusso di immigrati provenienti dall'Europa e dagli Stati Uniti orientali fu presto motivo di una altrettanto crescente opposizione.

Per sfuggire a una situazione sempre più turbolenta, la sede centrale della Chiesa si spostò dallo Stato di New York nell'Ohio, poi nel Missouri e quindi nell'Illinois. Nel 1839 i Santi degli Ultimi Giorni fondarono la comunità di Nauvoo, nell'Illinois, su un tratto di terra paludosa e inospitale lungo il fiume Mississippi. Guidati da Joseph Smith, i santi bonificarono le paludi e cominciarono a costruire una comunità di belle case e di fattorie e attività commerciali prospere. Costruirono anche un tempio. Nel 1844 Nauvoo faceva concorrenza a Chicago per numero di abitanti. Tuttavia, l'acuirsi della diffidenza e dei timori tra le comunità vicine alimentò un'atmosfera di estrema agitazione e di grande sfiducia. I giornali delle città vicine cominciarono a invocare lo sterminio dei Santi degli Ultimi Giorni.

Al culmine di questi tumulti, Joseph Smith e suo fratello Hyrum furono uccisi a colpi di arma da fuoco da una folla armata a Carthage, nell'Illinois.

BRIGHAM YOUNG E LA MIGRAZIONE VERSO L'OVEST

Folle di facinorosi attaccarono gli insediamenti dei Santi degli Ultimi Giorni nell'Illinois bruciando i loro raccolti, distruggendo le loro case e minacciando di sterminarli. I dirigenti della Chiesa sapevano che un nuovo spostamento era imminente: sarebbe stata una delle migrazioni più visionarie e prodigiose della storia americana.

Poiché era a capo dei Dodici Apostoli, Brigham Young fu il successore di Joseph Smith alla guida della Chiesa. Nel febbraio del 1846 Brigham condusse i Santi degli Ultimi Giorni attraverso il fiume Mississippi ghiacciato ad una zona disabitata del Territorio dell'Iowa. I santi attraversarono l'Iowa con grande difficoltà e alla fine fondarono un insediamento chiamato Winter Quarters nei pressi dell'attuale Omaha, nel Nebraska.

Là, a cavallo tra l'inverno del 1846 e gli inizi della primavera del 1847, i Santi degli Ultimi Giorni si prepararono per la loro storica migrazione verso la remota valle del Gran Lago Salato, situata a una distanza di 1600 chilometri a ovest. Il gruppo di avanguardia guidato da Brigham Young fece da apripista, arrivando nella Valle del Lago Salato il 22 luglio 1847.

Nel corso dei ventidue anni seguenti, circa 68.000 Santi degli Ultimi Giorni si riversarono nella regione del Grande Bacino trovandovi rifugio. Alcuni viaggiarono su carri, ma tra il 1856 e il 1860 dieci compagnie composte da circa tremila tra uomini, donne e bambini migrarono verso la valle del Gran Lago Salato a piedi, tirando carretti a mano.

Sotto la guida di Brigham Young, i pionieri fondarono più di seicento comunità, dall'Alberta meridionale fino al Messico.

L'EPOCA MODERNA Il 4 gennaio 1896, quando lo Utah fu riconosciuto ufficialmente come Stato, i membri della Chiesa erano 250.000, perlopiù residenti nello Utah. Nel 1947, cento anni dopo il disperato esodo da Nauvoo, il numero di membri della Chiesa raggiunse il milione e la maggior parte di essi era ancora concentrata nel Nord America. Tuttavia, dopo il 1947, la percentuale di membri nello Utah ha cominciato a ridursi di pari passo con l'accelerazione della crescita del numero dei membri nel resto del mondo. Attualmente, meno del 14% di tutti i membri della Chiesa vive nello Utah e meno del 45% vive negli Stati Uniti. Alla fine del 2017, in tutto il mondo c'erano 16,1 milioni di membri della Chiesa.

CHIESA DI
GESÙ CRISTO
DEI SANTI
DEGLI ULTIMI GIORNI